

## Un giorno lungo un anno

**inaugurazione:**

**VENERDÌ 5 APRILE - ore 18.30**

**Foyer del Sant'Artemio**

*al termine seguirà aperitivo*

*Fotografie di:* Giancarlo Rado

*A cura di:*

Foto Archivio Storico della Provincia di Treviso  
Spazio Paraggi

**dal 5 aprile 2013  
al 20 aprile 2013**

Sede Provincia di Treviso - Edificio 3  
Via Cal di Breda, 116

*Orari di apertura:*

*lunedì e mercoledì dalle ore 8.00 alle 19.30*

*martedì, giovedì, venerdì dalle 8.00 alle 16.00*

*sabato mattina su appuntamento*

INGRESSO LIBERO

*Informazioni:* F.A.S.T. - tel. 0422 656695  
fast@provincia.treviso.it

## Un giorno lungo un anno

Gli archetipi dei veneti, trentini e friulani vanno ricercati tra chi svolge ancora l'allevamento nomade del bestiame. I pastori transumanti rappresentano un modello vivente di un'occupazione che si è tramandata uguale nel tempo e nello spazio e che accomuna le aree del Mediterraneo con i territori dell'Asia centrale, dell'Africa e delle zone artiche. I greggi censiti sono circa una quarantina, la maggior parte sono del Trentino (Valsugana, Fiemme, Primiero), il titolare dell'azienda di allevamento deve sottostare ad una serie di adempimenti: fiscali, sanitari, logistici che comportano una vera e propria organizzazione del lavoro. La transumanza rappresenta però l'aspetto più interessante della vita del pastore; la



### GIANCARLO RADO

*Trevigiano, fotografa il nordest entrando nelle case delle persone, nei luoghi di lavoro e di aggregazione, descrivendo così una società in cambiamento tra sogno e disincanto, ma ancora legata al suo mondo d'origine fatto di pastori, contadini, artigiani, piccoli commercianti, impiegati, insegnanti ed artisti che si raccontano facendosi ritrarre.*

*Le sue fotografie state pubblicate da Meridiani Montagne, Il Fotografo, Fotoit e sono state esposte in personali fotografiche a Fiera di Primiero, San Donà di Piave, Canal San Bovo (TN), Grenoble ed al Centro italiano della fotografia d'autore di Bibbiena (AR).*

ricerca continua di erba per sfamare il gregge, obbliga al continuo nomadismo secondo un percorso ciclico che va dalla montagna al mare e viceversa, seguendo il corso dei grandi fiumi: Piave, Livenza, Tagliamento, Brenta. Ma è il rapporto con la natura che colpisce ed entusiasma, le giornate trascorrono senza tempo, scandite dal ritmo delle nascite, degli spostamenti, della cura degli agnelli. Ecco allora lo stupore dell'alba, le improvvise neviccate notturne in primavera in un valico alpino, il territorio incontaminato dei pascoli in quota ed il degrado della pianura. Un paesaggio, questo, in rapida ed imprevedibile trasformazione, che si coglie con la coda dell'occhio e sul cui sfondo si muovono queste figure senza tempo.

## Sguardi locali

Mostra fotografica organizzata da

F.A.S.T. - Foto Archivio Storico della Provincia di Treviso

In collaborazione con Spazio Paraggi



PROVINCIA DI TREVISO



[www.spazioparaggi.it](http://www.spazioparaggi.it)



#### Spazio Paraggi associazione

Via Pescatori, 23 - Treviso  
Tel./Fax 0422 1723485  
info@spazioparaggi.it

#### Apertura Galleria

lunedì-venerdì: 9 - 19  
sabato-domenica: 16 - 20

Editore  
Direttore  
Direttore responsabile  
Iscrizione nel registro  
della stampa

Associazione Spazio Paraggi

Nicola Giuliano

Tiziano Gava

n° 131 del 30.12.2009

Stamperia della Provincia di Treviso

Aprile 2013

Copia gratuita

# SPAZIO PARAGGI

Informa



*Sguardi locali / Un giorno lungo un anno / fotografie di Giancarlo Rado*



8 021429 250328

16



PROVINCIA  
DI TREVISO

# Sguardi locali al Sant'Artemio



Il Sant'Artemio, la casa dei trevigiani. Un luogo da vivere immerso nel verde a due passi dal Parco della Storga. Un complesso monumentale, già ospedale psichiatrico, ora cittadella dei servizi a disposizione del cittadino e delle associazioni. Una location ideale, a disposizione della Comunità, per l'allestimento di prestigiose mostre fotografiche, realizzate dal Fast (Foto Archivio Storico della Provincia di Treviso) e dall'associazione Spazio Paraggi.

“Sguardi locali” è il filo conduttore della rassegna che ospita singoli eventi espositivi, evocativi dei territori e delle loro evoluzioni.

“Paesaggio naturale” è il leitmotiv degli scatti dei quattro artisti in mostra: attraverso il loro ‘sguardo’ cogliamo una rappresentazione suggestiva di un ‘paesaggio’ forse spesso dato per scontato.

La nostra mirabile provincia, che collega la catena delle Prealpi con la laguna di Venezia esibisce una pregevole varietà di paesaggi e memorie di storia veneta. Tra le meraviglie della Marca Trevigiana, le ‘vecchie’ città storiche come Treviso, ma anche Conegliano e Vittorio Veneto

e Castelfranco; le stupende ville venete palladiane e settecentesche, le suggestive cittadelle murate e castelli e i capolavori di grandi artisti come Giorgione, Tiziano, Cima da Conegliano e Canova. E ancora, i paesaggi collinari disegnati dai ‘piccoli’ filari di ‘grandi’ vini. I folti boschi del Montello, la Piana del Cansiglio e le rive del fiume Piave o del lungo Sile. Treviso rappresenta una singolare realtà di area “agropolitana”, che unisce una trama di centri abitati e di spazi rurali, in cui si riconosce ancora, nonostante gli interventi, l'antico disegno. Treviso è una terra dove la storia, la cultura, l'arte, l'ambiente, l'enogastronomia e l'industrializzazione convivono da sempre con esemplare senso di continuità. Dove l'archeologia del paesaggio si sposa con quella umana senza contrasto.

Quindi, con l'occhio degli artisti Giancarlo Rado, Carlo Barbon, Claudio Masiero e Gian Giacomo Burlina intraprenderemo un viaggio ‘visuale’ e suggestivo per paesaggi naturali, non solo quelli trevigiani, fino all'autunno.

**Leonardo Muraro**  
*Presidente della Provincia di Treviso*



Poster  
Giancarlo Rado  
*Un giorno lungo un anno*